



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

Ordinanza n. 87 del 30/12/2014

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del Sindaco ex art. 50 comma 5° del D.Lgs 267/2000

\*\*\*\*\*

Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n. 55 del 30/09/2014 con cui si ordinava il differimento ulteriore del termine di scadenza fissato nella ordinanza n. 42/2014 a tutto il 31/12/2014 così motivando:

**Con ordinanza contingibile ed urgente n. 45 del 31/07/2014 adottata ai sensi dell'art.54 co 4, del D.Lgs267/2000, dopo aver premesso: “**

- **che** in data 14/07/2014, la Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proceduto a restituire ai sigg. Micillo Clelia, Pietro, Francesco e Enrico, il suolo di loro proprietà, già oggetto di occupazione d'urgenza da parte del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania a far data dal 16/06/2006;
  - **che** il fondo in questione è riportato in catasto al foglio 18, p.lla 4,15,17,62 ed è ubicato in Giugliano, località Masseria del Pozzo;
  - **che** su detto fondo insiste una strada di accesso all'area in cui è stato realizzato da parte del Comune di Giugliano un campo per la sistemazione della popolazione Rom;
- Considerato che** i sigg. Micillo, venuti in possesso del predetto fondo, manifestavano l'intento di procedere alla chiusura immediata della suddetta strada, come da comunicazione pervenuta via pec in data odierna ed assunta al protocollo generale al n. 35146;
  - **Ritenuto che** tale iniziativa avrebbe recato serio pregiudizio alla popolazione Rom, per l'impossibilità della stessa di accedere alla loro dimora, con conseguente grave pericolo di sicurezza urbana, e con il rischio di innescare una spirale di tensioni e violenze nell'area;
  - **Ritenuto, altresì, che** nelle more di una soluzione più adeguata alla problematica insorta, è apparso indispensabile scongiurare il pericolo di eventi degenerativi, con ordinanza n.41 del 14/07/2014, si è ordinato ai sigg. Micillo, quali proprietari dei suoli in questione, di lasciare libero il tratto viario insistente sull'area di che trattasi e di non interdire l'accesso al fondo retrostante detto tratto, **da subito e fino al 17/07/2014;**
- **che** l'uso di detto tratto viario veniva limitato soltanto alle persone ed ai mezzi autorizzati;
- **Rilevato che** il brevissimo periodo indicato nell'ordinanza n.41/2014 è risultato del tutto insufficiente a poter porre rimedio al disagio determinatosi, per cui con successiva ordinanza n. 42 del 17/07/2014 si è disposto il differimento del termine di scadenza indicato nella ridetta ordinanza n.41/2014, **a tutto il 01/08/2014 compreso;**
- **Tenuto conto che** con nota pervenuta al prot. generale il 21/07/2014 al n. 36389, inoltrato anche alla Procura della Repubblica di Napoli, il Commissario di Governo delegato ex OPCM L.n.11/2013 per le bonifiche e la messa in sicurezza della cosiddetta Area Vasta (su cui insistono le discariche Novambiente, Ampliamento Masseria del Pozzo) ha espresso forte preoccupazione per l'iniziativa di questa Commissione Straordinaria di aver motivato

le citate ordinanze soltanto in relazione alla problematica della popolazione Rom e di aver trascurato i gravi pregiudizi ambientali derivanti dalla chiusura di detto tratto viario, finora utilizzato per accedere alle aree interessate dalle discariche Novambiente e Ampliamento Masseria del Pozzo – Schiavi, che sono oggetto di specifici interventi di messa in sicurezza d'emergenza (MISE);

**che**, effettivamente, come è stato rilevato nel citato esposto del Commissario di Governo, la chiusura della strada in questione determinerebbe l'impossibilità di accesso dei mezzi e del personale addetto al prelievo del percolato prodotto dalle discariche stesse, con conseguente aggravio della già compromessa condizione ambientale;

- **che** la predetta strada rappresenta l'unica tecnicamente adeguata per il passaggio dei mezzi pesanti, risultando le altre soluzioni alternative impraticabili, con conseguente interruzione di qualsiasi attività connessa agli interventi del Commissariato di Governo;
- **Vista** la nota prot. n.435 del 30/07/2014 pervenuta alla Commissione Straordinaria, con la quale la Dirigente del Settore Ambiente di questo Ente in linea con quanto rappresentato dal Commissario Delegato ex L.11/2013 ha evidenziato la necessità di **reiterare l'ordine già definito con le precedenti ordinanze affinché non vengano impedito le attività di pubblica utilità legate all'area delle discariche per le quali l'unico accesso rimane la strada insistente sulle particelle 4,15, 17 del foglio 18;**

**che** in assenza di soluzioni alternative e, perdurando il carattere di eccezionalità e straordinarietà dell'evento, non fronteggiabile con ricorso agli ordinari mezzi predisposti dall'ordinamento, si impone la necessità di ulteriormente differire il termine di scadenza dell'ordinanza n. 42/2014 a tutto il 30/09/2014;

#### ORDINAVA

ai sigg. Micillo Clelia, Micillo Pietro, Micillo Francesco e Micillo Enrico, tutti eletti dom.ti in Napoli al Viale Gramsci n.10, presso lo studio dell'Avv. Patrizia Kivel Mazuy, (pec [patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it)) di lasciare libero il tratto viario insistente sull'area riportata in catasto terreni a foglio 18, p.lla 4,15,17,62 e di non interdire l'accesso al fondo retrostante detto tratto, **per il periodo dal 02/08/2014 al 30/09/2014 compreso.**"

**che** in data 29/09/2014 si è portata presso la sede comunale una rappresentanza della struttura commissariale ex lege n.11/2013, la quale, nel corso di apposito incontro, ha evidenziato che permangono le esigenze di accedere ai siti delle discariche, (Novambiente/ ampliamento Masseria del Pozzo/ Schiavi), atteso che a seguito della conferenza dei servizi decisoria, per l'acquisizione dei pareri utili all'approvazione dei progetti definitivi di MISE (messa in sicurezza di emergenza) del 15/09/2014, sono stati prescritte indagini integrative;

**che** i lavori di messa in sicurezza avranno inizio dal 02/01/2015 ed è prevista una durata contrattuale di 18 mesi;

**che, alla luce di tali fatti nuovi, ed** in assenza di soluzioni alternative perdura il carattere di eccezionalità e straordinarietà dell'evento, non fronteggiabile con ricorso agli ordinari mezzi predisposti dall'ordinamento, per cui si impone la necessità di ulteriormente differire il termine di scadenza dell'ordinanza n. 42/2014 a tutto il 31/12/2014;

**Rilevato che** con nota della Commissione Straordinaria di questo Comune del 30/12/2014 prot. n. 64853 il Commissario di Governo ex lege n. 11/2013 è stato invitato ad adottare i provvedimenti di propria competenza intesi a garantire il prevalente interesse pubblico alla prosecuzione delle attività di bonifica, e comunicato che nelle more, questo comune provvederà a prorogare la precedente ordinanza n. 55/2014 per il tempo strettamente necessario e comunque non superiore a venti giorni, esclusivamente in ragione della

oggettiva difficoltà a risolvere la problematica entro il termine del 31/12/2014 di scadenza degli effetti della citata ordinanza n. 55/2014;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000:

### ORDINA

ai sigg. Micillo Clelia, Micillo Pietro, Micillo Francesco e Micillo Enrico, tutti elett.te dom.ti in Napoli al Viale Gramsci n.10, presso lo studio dell'Avv. Patrizia Kivel Mazuy, (pec [patriziaKivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:patriziaKivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it)) di lasciare libero il tratto viario insistente sull'area riportata in catasto terreni a foglio 18, p.lla 4,15,17,62 e di non interdire l'accesso al fondo retrostante detto tratto, **per il periodo dal 01/01/2015 al 20/01/2015 compreso.**"

La presente ordinanza viene trasmessa ai destinatari via fax al n. 0817613381

Il Comando VV.UU è incaricato del controllo circa l'esecuzione della presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, per quanto di rispettiva competenza, viene trasmessa alla Prefettura - UTG di Napoli, al Commissariato di P.S. di Giugliano, alla Compagnia Carabinieri di Giugliano e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale

A norma dell'art.3, commi 3, 4,e 5 dell'art.7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 è individuato quale Responsabile del procedimento **il Comandante della Polizia Municipale.**

Contro la presente ordinanza sono ammissibili: ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni; ricorso giurisdizionale al TAR Campania nel termine di 60, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.



La Commissione Straordinaria

Dott. Luigi Colucci

Dott. Fabio Giombini